



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

Determina n. 5 del 12.01.2023 per l'affidamento dell'appalto avente ad oggetto l'acquisto di nuovi dispositivi attivi per le reti LAN e di prestazione di lavori sull'infrastruttura di rete. CIG 959762310E

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e, in particolare, l'art. 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i.;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»*;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*”;

VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di*



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

operatori economici”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il DPCS n. 104 del 12 marzo 2021 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2021-2023;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2021-2023, adottato con Decreto del Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato n. 120 del 31 marzo 2021;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 30 in data 19 febbraio 2021 con il quale, a decorrere dal 1° marzo 2021 e per la durata di tre anni, il dott. Marcus Giorgio Conte è stato rinnovato nell'incarico di direzione dell'Ufficio Unico Contratti e Risorse;

VISTO il decreto prot. n. 4 del 3 gennaio 2022 con il quale il Direttore generale per le risorse informatiche e la statistica del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa ha autorizzato il dirigente dell'Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all'acquisizione di beni, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria rientranti nell'ambito di competenza della Direzione generale per le risorse informatiche e la statistica, su richiesta dei competenti Uffici del Consiglio di Stato della suddetta Direzione generale;

VISTO, in particolare, l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTA la nota dell'Ufficio CED, Rete, Sicurezza, Siti Istituzionali, Formazione e Dotazioni Informatiche prot. n. 53715 del 14.12.2022, l'allegata relazione tecnica n. 181/2022 avente pari data, con le quali è stato richiesto all'Ufficio unico contratti e risorse di procedere all'affidamento dell'acquisto di nuovi dispositivi attivi (switch) con relativa manutenzione/assistenza per 36 mesi per le reti LAN del Consiglio di Stato con relativi servizi professionali e di prestazione di lavori sull'infrastruttura di rete, per un importo complessivo pari a € 138.800,00 secondo il seguente quadro economico:



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

QUADRO ECONOMICO			
DESCRIZIONI	Netto	IV.A. 22%	Totale
A1) Importo soggetto a ribasso (A1+A2)	€ 135 375,30	€ 29 782,57	€ 165 157,87
A2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2 424,70	€ 533,43	€ 2 958,13
A) Importo a base di appalto (A1+A2)	€ 137 800,00	€ 30 316,00	€ 168 116,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B1) rimborso materiali	€ 1 000,00	€ 220,00	€ 1 220,00
totale A+B1	€ 138 800,00	€ 30 536,00	€ 169 336,00
B2) incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 2 756,00	€ 0,00	€ 2 756,00
B3) contributo ANAC	€ 30,00	€ 0,00	€ 30,00
Totale finanziamento (A+B1+B2+B3)	€ 141 586,00	€ 30 536,00	€ 172 122,00

CONSIDERATO che per l'affidamento in questione è stato stimato un importo complessivo di € 2.756,00 per incentivo ai sensi dell'art.113 del D. Lgs. n. 50/2016, nel rispetto della nota prot. 2883 del 30/05/2019 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa nella quale viene disposto di includere nello stato di previsione della spesa la quota incentivante del 2% per tutte le procedure di importo superiore ad € 1.000,00;

ATTESO che, nel rispetto del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione, delle Linee Guida e delle circolari AGID come richiamati dall'art. 18 bis del d.lgs. n. 82/2005 introdotto dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, l'Ufficio proponente:

- ha valutato che le prestazioni oggetto dell'appalto hanno un livello di criticità sul sistema informatico della G.A. basso;
- ha valutato che *“l'appalto non ricade nell'ambito degli interventi sul data center indicati nella circolare AGID n.1/2019, per i quali è necessario effettuare gli adempimenti di comunicazione/autorizzazione via PEC alla suddetta Autorità, prima di procedere all'affidamento poiché il CED della G.A. presso Palazzo Spada è classificato come di categoria B e l'intervento in questione si inserisce nelle condizioni previste di acquisto di beni e di servizi di manutenzione sull'infrastruttura esterna al Data Center finalizzati ad "evitare problemi di interruzione di pubblico servizio e garantire la sicurezza dei dati e dei sistemi" nella prospettiva programmata di migrazione al Cloud”*;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

RITENUTO che l'appalto non sarà suddiviso in lotti distinti, essendo le prestazioni strettamente connesse tra loro ed in considerazione dell'esiguità dell'importo della componente servizi rispetto a quella della fornitura che rende più efficiente la gestione unitaria dell'affidamento;

DATO ATTO che, per soddisfare l'esigenza di approvvigionamento individuata nella suddetta Relazione Tecnica, non può farsi ricorso a convenzioni Consip, in quanto non presenti e/o attive;

CONSIDERATO che ai fini dell'affidamento dell'appalto in questione sarà utilizzato, ai sensi all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ed in particolare lo strumento della trattativa diretta nell'ambito dell'apposito bando "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio" e che la prestazione principale è ascrivibile al CPV 32413100-2 "Router di rete";

RITENUTO di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020, come modificato dalla L. 108/2021;

RITENUTO di individuare l'operatore economico in favore del quale sarà effettuato l'affidamento diretto dell'appalto tramite MEPA all'esito di una preventiva richiesta di preventivi, scegliendo quello che avrà effettuato il maggior ribasso unico percentuale sulla base d'asta (ossia il minor prezzo come consentito dal comma 3 del citato art. 1, L. 120/2020, trattandosi di prestazioni ascrivibili alla fattispecie di cui all'art. 95, comma 4, lett. b);

RITENUTO di dover, a tal fine interpellare gli operatori economici indicati nella suddetta Relazione Tecnica dall'ufficio proponente;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

RITENUTO, pertanto, di individuare come Responsabile unico del procedimento l'Ing. Claudio Vecchi e di affiancare, così come previsto al punto 2.4 delle richiamate linee guida ANAC n. 3, il dott. Leonardo Cipriano, i quali risultano iscritti, per gli incarichi da ricoprire, all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi n. prot. 1471 del 12.01.2023 e n. prot. 1470 del 12/01/2023, rese, rispettivamente, dall'Ing. Claudio Vecchi e dal dott. Leonardo Cipriano, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO, altresì, che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

DATO ATTO che, come specificato nella richiamata nota di avvio del procedimento prot. n. 53715 del 14.12.2022, l'Ufficio CED, Rete, Sicurezza, Siti Istituzionali, Formazione e Dotazioni Informatiche ha già individuato un RUP per la fase dell'esecuzione ed un Direttore dell'esecuzione;

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i "*Principi in materia di trasparenza*";



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

ACQUISITA dal Dirigente competente la dichiarazione in merito a) alla copertura finanziaria dell'intervento con disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo n. 4250 del bilancio di previsione della spesa 2023 - 2025; b) all'accantonamento della spesa relativa alla quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016; c) all'inserimento dell'appalto in questione nella programmazione biennale 2023/24 per l'acquisto di forniture e servizi dello SPI alla voce n. 28 "Acquisti necessari al corretto funzionamento ordinario dell'infrastruttura IT";

D E T E R M I N A

1. di indire una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020, come modificato dalla L. 108/2021, da effettuarsi tramite trattativa diretta MEPA, con utilizzo del pertinente bando "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio", avente ad oggetto l'appalto **per l'affidamento dell'appalto avente ad oggetto l'acquisto di nuovi dispositivi attivi per le reti LAN e di prestazione di lavori sull'infrastruttura di rete** per un importo a base di appalto pari a € 137.800,00 di cui € 2.424,70 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
2. di procedere in via preventiva ad una indagine di mercato tra gli operatori, come individuati nella Relazione tecnica n. 181/2022, sempreché risultino iscritti al bando MEPA "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio", all'esito del quale verrà prescelto per l'affidamento diretto quello che avrà fatto pervenire il preventivo con la maggior percentuale di ribasso sulla base d'asta sopra indicata ossia il minor prezzo, come consentito dal comma 3 del citato art. 1, L. 120/2020, trattandosi di prestazioni ascrivibili alla fattispecie di cui all'art. 95, comma 4, lett. b);
3. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nei limiti di competenza indicati nel regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018), Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'Ing. Claudio Vecchi in servizio presso il Segretariato generale della giustizia amministrativa - Ufficio unico contratti e risorse e di affiancare, così come previsto al punto 2.4 delle richiamate linee guida ANAC n. 3, il dott. Leonardo Cipriano, in servizio presso il Segretariato generale della giustizia amministrativa - Ufficio unico contratti e risorse, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016, fino alla fase di affidamento;
4. di prendere atto della sussistenza della copertura finanziaria della spesa derivante dal contratto, così come dichiarato dal Dirigente dell'ufficio competente e come sopra indicata sul capitolo 4250 del bilancio di previsione della spesa 2023 - 2025; dell'avvenuto accantonamento, effettuato dall'Ufficio CED, Rete, Sicurezza, Siti Istituzionali, Formazione e Dotazioni Informatiche, della somma di € 2.756,00, quale quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e del D.P.C.S. n. 130 del 13 dicembre 2019 recante "*Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche*", nonché dell'inserimento dell'appalto nella programmazione beni e servizi SPI 2023-24, voce n. 28.

La presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente - atti di gara" – e, in base alle tempistiche ivi consentite, sulla pagina



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

internet del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Servizio Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Dirigente